



Politica - Meloni al festival di Open: "L'Italia può tornare a essere una nazione per i giovani"

Parma - 18 set 2026 (Prima Notizia 24) Il messaggio della premier inviato alla kermesse di Parma: "Troppi ragazzi costretti a emigrare. Serve un piano strutturale su occupazione,

retribuzioni e casa".

"L'Italia può essere ancora una nazione per i giovani? Sì, l'Italia è e può continuare ad essere una nazione per i giovani nonostante tutto, nonostante le difficoltà, i suoi difetti, i ritardi accumulati nel tempo, gli errori che sono stati fatti dalle generazioni precedenti". Lo ha affermato la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un messaggio indirizzato alla quarta edizione del festival di Open, in corso di svolgimento a Parma. Nel suo intervento la premier ha affrontato il tema dell'emigrazione giovanile e delle opportunità lavorative nel Paese: "Sono ancora molti, troppi, i ragazzi che lasciano ogni anno l'Italia, è sacrosanto cogliere un'opportunità o misurarsi con una nuova sfida. Il problema nasce quando partire non è più una scelta libera, ma l'unica scelta possibile, quando si trasforma in una fuga e questo oggettivamente non ce lo possiamo permettere". Per questa ragione, ha proseguito il capo del governo, "c'è un enorme lavoro da fare, ad ogni livello, per invertire una tendenza che è diventata strutturale", poiché "i nostri ragazzi devono trovare in Italia le opportunità che troppo spesso vanno a cercare altrove". Sui pilastri necessari per garantire il radicamento delle nuove generazioni, la presidente del Consiglio ha individuato alcune priorità strategiche: "Serve una formazione di qualità, un lavoro sicuro e stabile, una retribuzione adeguata, una casa a un prezzo equo". Rivendicando l'azione condotta dall'esecutivo, Meloni ha aggiunto: "In questi anni non siamo stati a guardare, abbiamo cercato di affrontare questo tema, abbiamo lavorato sui salari e anche sul tema della casa, sappiamo che non basta, che la strada è ancora lunga e la vogliamo percorrere tutta". La premier ha infine concluso ribadendo l'auspicio di un impegno corale su questo fronte: "Non ci arrendiamo all'idea che l'unica opzione che l'Italia può offrire ai suoi figli sia un biglietto di sola andata per andarsene e mi auguro che possa diventare una sfida di tutti al di là delle differenze e degli steccati ideologici. Noi lavoriamo ma anche gli spunti che arrivano dal confronto fanno la differenza".

(Prima Notizia 24) Venerdì 18 Settembre 2026